NORME REDAZIONALI

Bibliografia

Esempi di voci bibliografiche (volumi, volumi a cura, saggi in volume, articoli su rivista)

Volumi

Abbagnano Nicola
1936 *Lineamenti di pedagogia*, Morano, Napoli

Brezinka Wolfgang
1978 *Metatheorie der Erziehung*, München, Reinhardt (tr.it. *Metateoria dell'educazione*, Armando, Roma, 1980)

Eco Umberto
1962 *Opera aperta. Forma e indeterminazione nelle poetiche contemporanee*, Milano, Bompiani,
1973 *Segno*, isedi, Milano

Heidegger Martin
1927 *Sein und Zeit*, Niemeyer, Tübingen, 2006 (tr.it. *Essere e tempo*, ed. P. Chiodi, Longanesi, Milano, 1970, 1976^6; Mondadori, Milano, 2006)

Soltanto se non fossero recuperabili i dati relativi all'edizione in lingua originale, si potrebbe ricorrere alla modalità seguente:

Brezinka Wolfgang
1980 *Metateoria dell'educazione*, tr.it., Armando, Roma

Volumi a cura

Curi Umberto
1984 (ed.) *Humanismus? Goethe e dopo*, Arsenale, Venezia

Mialaret Gaston, Vial Jean
1981 (eds.) *Histoire mondiale de l'éducation*, puf, Paris, voll. 4 (tr.it. *Storia mondiale dell'educazione*, Città Nuova, Roma, 1986, voll. 4)

Saggi in volume

Quinzio Sergio
1990 *Dalla sacralità del cosmo alla profanità della storia*, in M. Brunazzi, A. M. Fubini (a cura di), *Ebraismo e cultura europea del '900*, La Giuntina, Firenze, pp. 57-61

Scheler Max
1929 *Die Formen des Wissens und die Bildung*, in *Philosophische Weltanschauung*, Francke, Bern, 1954, pp. 16-48

Articoli su rivista

Granese Alberto
1986 *Che cos'è la pedagogia? Un dibattito tra studiosi italiani*, "Scuola e città", n. 7, pp. 273-286

Lemke Jay
1987 *Social Semiotics and Science Education*, "The American Journal of Semiotics", vol. 5, n. 2, pp. 217-232

La bibliografia riporta tutti i contributi citati nel testo e quelli considerati significativi, posti in ordine alfabetico per cognome dell'autore.

1. Si indicano il cognome dell'autore per esteso (in lettere maiuscole) e il nome per esteso (con la sola iniziale maiuscola).

2. Sotto il cognome e il nome dell'autore vanno riportati l'anno della prima edizione e i dati (titolo, editore e città) dell'opera (o delle opere, elencate in successione cronologica, andando a capo di volta in volta, senza più ripetere cognome e nome dell'autore). Qualora si citino più opere dello stesso autore aventi la medesima data di edizione, le date dovranno essere seguite dalle lettere a, b, c, ecc…, senza spazi fra la data e la lettera.

3. Dopo l'indicazione della data vanno riportati il titolo (in corsivo), l'editore, la città. A ciò possono fare seguito eventuali edizioni successive, sino a quella citata, il numero complessivo di volumi o quello del volume consultato se l'opera si compone di più tomi.

4. Se della pubblicazione che si cita è presente soltanto un'edizione italiana (o di lingua diversa dall'originale), occorre indicare, dopo l'anno di edizione, il titolo (in corsivo), tr.it., l'editore, la città.